

Riforme del
CAMBIAMENTO

Meno poltrone, più democrazia

LE RIFORME DEL CAMBIAMENTO

Più partecipazione più democrazia

- *I cittadini al centro attraverso il referendum propositivo*
- *Referendum abrogativo senza quorum per dare valore alla partecipazione*

Meno sprechi, istituzioni più efficienti

- *riduzione del numero dei parlamentari*
- *abolizione del CNEL*

PIÙ PARTECIPAZIONE IN PARLAMENTO

Come vogliamo migliorare il lavoro del Parlamento, ecco le riforme che servono:

- *Democrazia diretta e democrazia parlamentare insieme*
- *I cittadini fanno bene alla vita politica: più partecipano, più c'è democrazia*
- *Tagliamo i costi della politica e rendiamo il Parlamento più efficiente*



IL REFERENDUM PROPOSITIVO

Democrazia è partecipazione

Vogliamo che i cittadini possano partecipare di più e meglio alla vita politica del Paese. Il referendum propositivo glielo permette.

Nessuno meglio di loro sa quali sono i bisogni del Paese.

In questo modo si possono trasformare in legge proposte avanzate e votate dai cittadini stessi secondo il modello svizzero

Cosa possono fare i cittadini con questo referendum?

- partecipare alle decisioni politiche e influire sulle scelte del Parlamento e di altri organi*
- dire ai politici cosa va messo al centro dell'agenda*

La partecipazione si basa sul confronto tra il Parlamento e chi promuove il referendum.

Entrambi, cittadini e Parlamento, sono valorizzati.

Se il Parlamento approva leggi che soddisfano già le esigenze dei cittadini, i promotori potranno ritirare il quesito del referendum.

Come funziona il referendum propositivo?

- *I cittadini elaborano una proposta di legge ordinaria*
- *Quando hanno raccolto 100.000 firme la Corte costituzionale verifica che il referendum non violi:*
 - 1) i principi e i diritti fondamentali protetti dalla costituzione*
 - 2) gli obblighi internazionale ed europei*
- *Se il referendum è ammissibile e si raccolgono 500.000 firme, il Parlamento ha 18 mesi di tempo per esaminarlo:*
 - 1) Se il Parlamento non approva un testo che soddisfi le esigenze dei cittadini, si tiene il referendum;*
 - 2) Se il Parlamento approva un testo che non soddisfa le esigenze dei cittadini, il referendum si tiene su entrambi i testi.*

600 PARLAMENTARI **SONO PIU' CHE SUFFICIENTI**

Meno sprechi, Parlamento più efficiente _____

MODIFICHIAMO GLI ARTICOLI 56 E 57 DELLA COSTITUZIONE PER:

- 1) migliorare le decisioni del Parlamento**
- 2) velocizzare l'approvazione delle leggi**
- 3) risparmiare, tagliando i costi della politica**

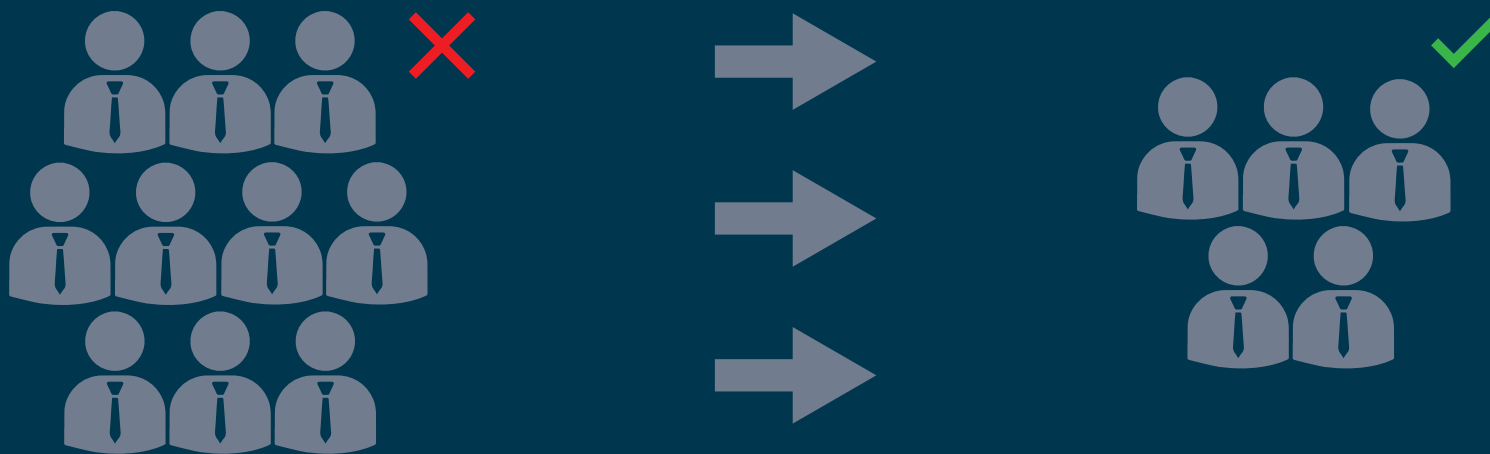
L'Italia è il Paese con il più alto numero di parlamentari eletti d'Europa. Noi li riduciamo di più di un terzo (36,8%) e ci allineiamo col resto degli Stati.

500 MILIONI RISPARMIATI IN UNA LEGISLATURA

RIDUZIONE DEL NUMERO DEI PARLAMENTARI

Quando entrerà in vigore la riduzione del numero dei parlamentari?

- Dall'inizio della prossima legislatura
- Con legge ordinaria, si introducono i correttivi minimi necessari a rendere applicabile l'attuale legge elettorale con il nuovo numero dei parlamentari e cioè ritornando all'indicazione del rapporto percentuale tra i seggi uninominali e plurinominali e il numero dei parlamentari"



UN PARLAMENTO IN LINEA CON GLI ALTRI PAESI

In Europa l'Italia è il Paese con il numero più alto di parlamentari direttamente eletti dal popolo, pari a 945. L'Italia è seguita dalla Germania con circa 700 parlamentari, dalla Gran Bretagna con circa 650 e poi dalla Francia con poco meno di 600.

**LA PROPOSTA PREVEDE DI
RIDURRE IL NUMERO
DEI PARLAMENTARI A 400
DEPUTATI E 200 SENATORI
PER MIGLIORARE IL PROCESSO
DECISIONALE DELLE CAMERE
E OTTENERE CONSISTENTI
RISPARMI DI SPESA.**

QUORUM ZERO PER IL REFERENDUM ABROGATIVO

(modifica dell'articolo 75 della Costituzione)

Più partecipazione, più risultati

Se i cittadini vogliono dire no a una norma, hanno il diritto di farlo senza il limite del quorum.

In questo modo valorizziamo chi decide di votare e di partecipare, rispetto a chi non partecipa. L'astensionismo si combatte anche così.

E valorizziamo il referendum abrogativo, strumento di democrazia previsto dalla nostra Costituzione.

L'ABOLIZIONE DEL CNEL

Meno sprechi, più partecipazione

- *Il Cnel si è dimostrato poco incisivo nello svolgere il ruolo di raccordo con le categorie economico-sociali*
- *La partecipazione politica delle forze sociali sarà meglio realizzata sia da nuovi istituti di democrazia diretta sia dalla valorizzazione del ruolo del Parlamento*
- *L'abolizione del Cnel consente di semplificare le istituzioni e coinvolgere più direttamente i cittadini*

Riforme del
CAMBIAMENTO

Meno poltrone, più democrazia